



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “FRANCESCO FERRUCCI”
Con percorso a indirizzo musicale

Misure di profilassi per il controllo della pediculosi

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche richiede controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra famiglia, scuola ed eventualmente la ASL.

I genitori dell’alunno che frequenta la collettività scolastica hanno un ruolo fondamentale e insostituibile nella prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi.

Misure di prevenzione in ambito familiare:

- identificare precocemente i casi mediante il controllo quotidiano o almeno settimanale della testa del bambino, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del sintomo tipico (prurito);
- in caso di riscontro positivo, procedere all’effettuazione del trattamento, al controllo ed eventuale trattamento di tutti i conviventi e alla disinfestazione degli oggetti personali, seguendo le seguenti norme:

1. Lavare i capelli con uno shampoo antiparassitario (seguendo le istruzioni riportate sulla confezione)
2. Pettinare con un pettine fitto
3. Staccare ad una ad una le lendini rimaste attaccate ai capelli
4. Controllare accuratamente che non vi siano altre lendini
5. Effettuare un’accurata ispezione dei capelli di tutti i familiari
6. Lavare gli indumenti personali e la biancheria che sia venuta a contatto con i parassiti con acqua calda oltre 60°
7. Immergere spazzole e pettini usati per il trattamento in shampoo antiparassitario per 10 minuti.
8. Non utilizzare contemporaneamente o mescolare insieme prodotti diversi
9. Non trattare il soggetto infestato più di 3 volte con lo stesso prodotto

10. Controllare i capelli e passarli con un pettine a denti fini ogni 2-3 giorni per 2-3 settimane sino a che non si è sicuri di aver eliminato completamente insetti e uova
11. Effettuare una sorveglianza sanitaria dei contatti (per evitare l'effetto ping-pong)

Misure di prevenzione in ambito scolastico:

Anche per un singolo caso di pediculosi o di sospetta pediculosi (per visione diretta dei pidocchi o delle uova o per frequente prurito intenso) **vige l'obbligo di darne tempestiva comunicazione alla famiglia (RD 1981/21 e DPR 1518/67). L'alunno potrà rientrare a scuola con autocertificazione dei genitori di avvenuto trattamento solo a completa risoluzione della pediculosi.** Si ricorda, infatti, che secondo la Circolare Ministero della Sanità 13 marzo 1998 (Misure di profilassi per esigenze di Sanità Pubblica) : *“In caso di infestazione da Pediculus Humanus Capitis, si attua la restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante”*.

In caso di frequenti recidive, legate soprattutto alla scarsa sensibilità al problema da parte di alcune famiglie o alla scarsa collaborazione o quando vi sia il dubbio che il trattamento non sia stato effettuato correttamente il Dirigente Scolastico è tenuto ad informare l'ASL.

Sarà cura delle insegnanti avvertire tutti i genitori della classe affinché controllino i propri figli per escludere eventuali infestazioni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Federica Bonacchi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*